











# Ca.P.A.Città

# Qualità ed efficienza amministrativa: le città capaci in rete

Castello Carlo V, Lecce 30 gennaio 2009 • ore 17,30

La crescita e la modernizzazione del sistema Paese partono necessariamente dalle "città vivaci", nelle quali è indispensabile che tutti investano con convinzione per rafforzarne il ruolo, nazionale e internazionale, analizzando ed anticipando gli scenari di cambiamento e sostenendo la ricerca di soluzioni adeguate alle nuove domande e ai nuovi bisogni economici e sociali che si manifestano nelle dinamiche operative di sviluppo urbano.

Intervengono

#### RENATO BRUNETTA

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'INNOVAZIONE

### **RAFFAELE FITTO**

MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE LOCALI

#### **PAOLO PERRONE**

SINDACO COMUNE DI LECCE

*Moderatore* 

## **CARLO MOCHI SISMONDI**

DIRETTORE GENERALE FORUM PA

Nell'anno della creatività e dell'innovazione, promosso dall'Unione Europea per il 2009, un ruolo determinante è affidato alle città, riconosciute quale elemento propulsivo di innovazione e motore dello sviluppo economico, sociale e culturale dei territori assumendo un ruolo di facilitatori di una responsabilità sociale collettiva diffusa e condivisa a garanzia della sostenibilità delle scelte programmatiche gestionali.

Nell'ambito degli indirizzi nazionali, l'esigenza di innalzare le capacità della PA viene recepita dalle politiche di riforma per l'innovazione, attuate attraverso una serie di iniziative per le amministrazioni impegnate a migliorare la propria performance e la qualità dei servizi pubblici, in un'ottica di modernizzazione fondata su quattro pilastri: meritocrazia, efficienza, trasparenza ed innovazione.

L'Ente Locale, chiamato ad esprimere la propria capacità di programmare, attuare e gestire sia politiche integrate di sviluppo urbano che singoli interventi, si configura quale luogo costante di sperimentazione, da un lato erogando servizi spesso innovativi, dall'altro delineandosi quale "centro servizi economico sociale", utile per stimolare l'intero sistema territoriale e per far emergere "una grande riserva di produttività inespressa".

La sperimentazione e l'attuazione di azioni di miglioramento nelle Autonomie Locali favorisce un clima di vivacità amministrativa, intesa quale capacità istituzionale di proporre soluzioni innovative per cogliere nuove sfide di competitività avanzate dai sistemi locali che si evolvono oltre i confini comunali configurandosi quale elemento cardine per favorire una dialettica propositiva e di sintesi operativa costruttiva tra i vari livelli di governo locali, regionali, nazionali e comunitari, consolidando un'auspicata governance multilivello integrata ed unitaria.

Recependo gli indirizzi comunitari e nazionali, l'Amministrazione Comunale di Lecce ha proposto al Ministero della Funzione Pubblica un "PIANO DI MIGLIORA-MENTO DELLA QUALITÀ URBANA PARTECIPATA", nell'ambito dell'iniziativa "Premiamo i risultati", con l'obiettivo di innalzare la capacità dell'ente di predisporre ed attuare una strategia di sviluppo urbano e territoriale di tipo integrato e condiviso che coinvolga cittadini e operatori, in grado di contribuire a determinare la futura qualità economica, sociale ed ambientale del territorio locale, nell'ottica di un'attuazione efficace ed efficiente degli interventi, garantendo la qualità della spesa pubblica e l'utilizzazione ottimale delle risorse.

In questo contesto risulta necessaria ed urgente, in quanto funzionale alle finalità di sviluppo locale, regionale e nazionale, la stabilizzazione serena di relazioni interistituzionali, la condivisione di una strategia unitaria di intervento tra i vari livelli di governo, la creazione di un'unica rete territoriale capace di programmare ed integrare risorse finanziarie e di gestire interventi utili alla collettività, mediante la formulazione di intese e l'operatività dei luoghi per la concertazione interistituzionale. La Conferenza unificata Stato-Regione ed Enti locali, costituisce il luogo ideale per la formazione di sinergie per la più ampia mobilitazione di tutto il potenziale delle pubbliche amministrazioni e per facilitare lo scambio di esperienze e la costituzione di network di città "CAPACI E VIVACI".

Segreteria organizzativa

